



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N.183 del 14/11/2014

OGGETTO: Piano della Performance 2014 2016 – Approvazione.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattordici** del mese di novembre, con inizio alle ore 13,00:, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>		x
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

Premesso che il Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art 169 del TUEL 267/2000 ed il PDO è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n.152 del 17/09/2014, successivamente all' approvazione del bilancio di previsione 2014 con atto di Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2014;

rilevato che il PEG ed il PDO contribuiscono a determinare gli obiettivi di gestione, affidandoli ai responsabili di settore, ma necessita completare con il Piano Performance 2014-2016, integrando tali atti, come previsto in via obbligatoria dall'art. 169 del TUEL 267/2000, avendo questo Ente popolazione superiore a 15.000 abitanti;

richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 11/09/2013 che approvava il regolamento del **N.I.V.** del Comune di Castellana Grotte, che tra i nuovi compiti del N.I.V. prevede la predisposizione della bozza di Piano Performance;

richiamata, altresì, la deliberazione di G.C. n. 16 del 10/02/2014 che approvava il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance di Castellana Grotte, prevede, tra le competenze del N.I.V. di Castellana Grotte, la predisposizione della bozza di Piano Performance, sulla base dei documenti programmatici già approvati (REL. PREV., PEG, PDO), il tutto in condivisione con il Segretario Generale;

dato atto che il NIV, dopo diversi incontri svolti presso il Comune di Castellana Grotte, e singoli approfondimenti effettuati dal NIV, in base ai compiti affidati dal Presidente del NIV ai componenti, in condivisione con il Segretario Generale, ha monitorato i procedimenti e le valutazioni da compiere, ha analizzato i documenti programmatici fondamentali già approvati dal Consiglio Comunale (REL. PREV.) e dalla Giunta Comunale (PEG, PDO), ha acquisito anche le indicazioni del Segretario Generale, elaborando infine il "Piano della Performance 2014-2016" allegato;

rilevato che il "Piano della Performance 2014-2016 "allegato, rappresenta il risultato del processo di definizione ed analisi degli obiettivi assegnati, nonché, con riferimento alla deliberazione di G.C. n.152/2014 di individuazione degli obiettivi gestionali di settore, l'articolazione degli stessi in attività, con il collegamento alle P.O. come previste dall'Organigramma Comunale, di cui alla deliberazione di G.C. 210/2013, dettagliata dalla successiva deliberazione di G.C. n. 150/2014;

l'articolazione del Piano della Performance, nelle sue linee guida, prevede:

- la prima parte con la definizione del Piano della Performance ed il ciclo di gestione della Performance;
- la seconda esamina il processo di pianificazione e programmazione, dai bisogni iniziali agli outcomes finali, e i documenti che costituiscono parte integrante del Piano Performance, ovvero la Relazione Previsionale e Programmatica, il PEG, il PDO;
- la terza individua gli attori del ciclo di gestione della performance;
- la quarta esamina il contesto e gli approcci operativi (SWOT);
- la quinta esamina le linee guida dell'azione strategica;
- la sesta approfondisce il sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- nella settima i parametri aggregati di Performance dell'Ente, la performance dei servizi al cittadino ed alle imprese, la governance, il capitale organizzativo, e gli obiettivi di performance dei singoli settori riferiti anche ad un arco di tempo esteso triennale (2014 – 2016);

considerato che il Piano della performance 2014 -2016 è stato elaborato dal NIV e ritenuto, per tale motivo, di non richiedere il parere a tale Organo;

acquisito il parere favorevole sulla presente proposta del responsabile del settore I AA. GG. ;

acquisito il parere favorevole sulla presente proposta del responsabile del settore IV finanziario;

ritenuta sussistente la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

visto lo statuto comunale;

visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

La premessa è parte integrante della presente deliberazione;

1. **di approvare** il "Piano della Performance 2014-2016", all.a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ,in cui si integrano gli obiettivi di performance dei singoli settori con la performance dei servizi (al cittadino ed alle imprese), si effettua la ricognizione della salute economico finanziaria dell'Ente, e si definiscono ulteriormente gli obiettivi gestionali comuni e gli obiettivi gestionali individuali per il triennio 2014-2016;
2. **di confermare** ai responsabili di settore dell'Ente, la responsabilità del conseguimento degli obiettivi di rispettiva competenza in linea con il "Piano della Performance 2014-2016";
3. **di dare atto** che il "Piano della Performance 2014-2016" integra il PEG e PDO 2014, documenti già approvati dalla G.C. con atto n. 152/2014.
4. **di trasmettere** a mezzo posta elettronica a tutti i Responsabili di Settore copia della presente deliberazione;
5. **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 30/10/2014

Il Responsabile del Settore

f.to dott. Gerardo Gallicchio

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 06/11/2014

Il Responsabile del Settore

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1969

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/11/2014 al 09/12/2014.

Castellana Grotte, 24 Novembre 2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno 14/11/2014 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 24 novembre 2014

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia



**Comune di
CASTELLANA GROTTE**

PIANO DELLA PERFORMANCE

2014

(triennio 2014-2016)

Sommario

1. Premessa	3
2. Processo di Pianificazione e Programmazione	4
3. Attori del ciclo di gestione delle performance	6
4. L'analisi di contesto	7
5. Le linee Guida dell'Azione Strategica.	12
6. Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ENTE	15
7. Parametri aggregati di Performance dell'Ente	17
7.1. SALUTE ECONOMICO-FINANZIARA a livello aggregato di ENTE	18
7.2. PERFORMANCE DEI SERVIZI	19
7.3. GOVERNANCE	20
7.4. ACCUMULO DI CAPITALE ORGANIZZATIVO	21
7.5. Obiettivi di performance dei singoli settori	22

1. Premessa

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei responsabili di settore e dei dipendenti tutti.

Gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il piano della performance è parte integrante del **ciclo di gestione della performance** che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

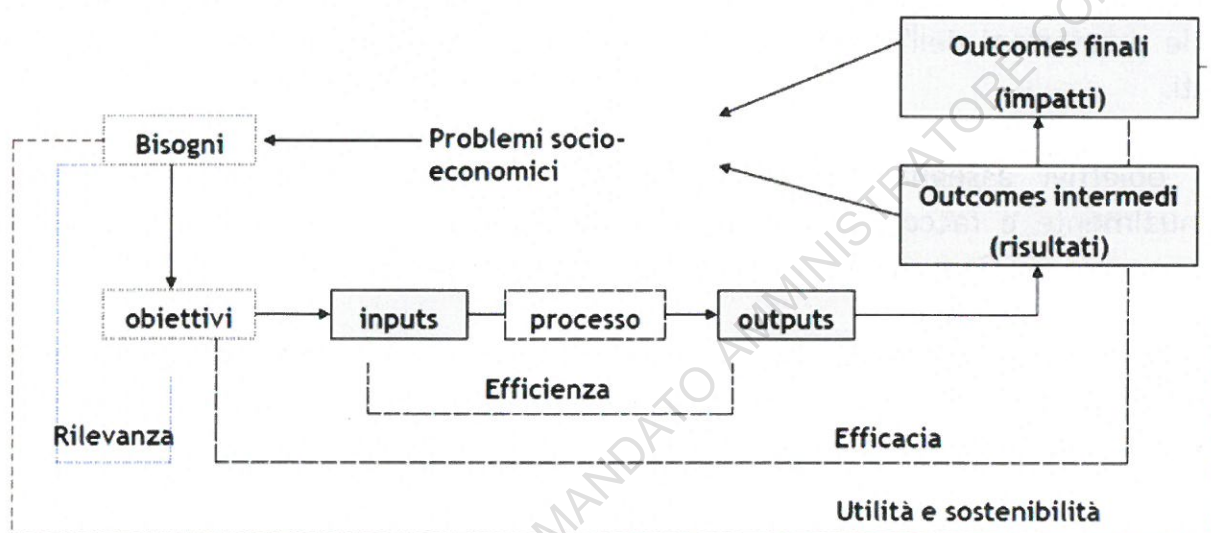
e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

2. Processo di Pianificazione e Programmazione

Gli Enti Locali devono confrontarsi con i nuovi modelli gestionali ed organizzativi introdotti a livello normativo; in primis col nuovo concetto di “ciclo di gestione della performance”, istituito dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, dove si declinano gli imperativi: pianificare, eseguire, far eseguire, misurare, valutare, agire di conseguenza.

Occorre quindi comprendere il complessivo ed integrato sistema della performance dell’Ente comune:



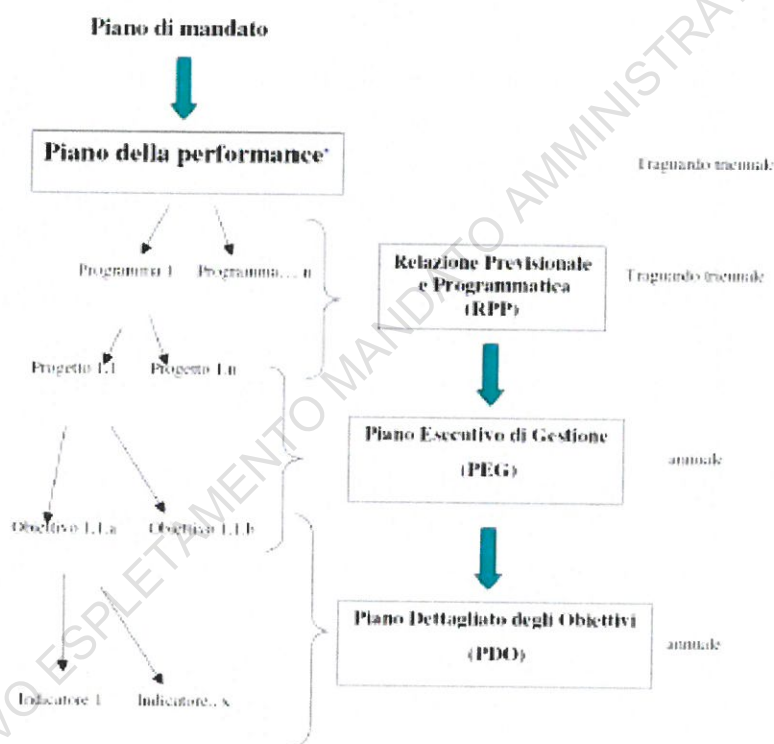
Coerentemente al proprio ciclo di gestione della performance è quindi opportuno sviluppare una misurazione multidimensionale delle performance organizzativa, non appiattita ma in linea con la prospettiva rappresentata dalla deliberazione n.89/2010 della CiVIT (oggi ANAC), che richiama agli ambiti della performance organizzativa (articolo 8 del decreto), ovvero:

Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (lettera a)	outcome
Attuazione di piani e programmi, ovvero misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli <i>standard</i> qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse (lettera b)	processi
Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive (lettera c)	risultati
Modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi (lettera d)	processi
Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (lettera e)	processi
Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (lettera f)	input
Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati (lettera g)	output
Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lettera h)	processi

L'insieme dei tradizionali documenti di programmazione dell'Ente, quali:

- La **RPP** quale documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune;
- Il **PEG** quale documento che affida a ciascun responsabile di servizio le risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie al raggiungimento delle finalità proprie;
- il **PDO** quale documento che definisce concretamente obiettivi e relativi indicatori sui quali si misurerà l'azione di ciascun settore nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento;

costituiscono, nel loro complesso, parte integrante del **Piano della Performance**, con la finalità del pieno soddisfacendo dei principi descritti nel D.Lgs. 150/2009.



Ai tradizionali strumenti di programmazione politica e gestionale occorre però affiancare una dimensione di sintesi alta che comprenda:

- un'analisi di contesto dell'Ente, dei suoi punti di forza e debolezza;
- un approccio strategico che evidenzi le linee guida dell'azione di governo nel medio termine;
- una rilettura aggregata dei dati contabili ed extracontabili dell'Ente al fine di definire i valori attesi di tali indici nel tempo.

3. Attori del ciclo di gestione delle performance

Il presente Piano è frutto quindi del contributo di più attori del sistema.

- ✓ Il **Consiglio Comunale** che adottando la Relazione Previsionale e Programmatica ha messo in luce le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia locale e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche nonché una valutazione generale sui mezzi finanziari anche attraverso l'individuazione delle fonti di finanziamento; redatta per programmi e per eventuali progetti, anche in relazione con le linee programmatiche di mandato, e con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rileva l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.
- ✓ La **Giunta Comunale** che con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione individua per i Servizi/Centri di Costo gli obiettivi di gestione, i relativi indicatori e valori programmati, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi; e con l'adozione del Piano Dettagliato degli Obiettivi, articola, ai sensi dell'art.197, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n.267/2000, gli obiettivi in azioni specifiche e puntuali in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei responsabili di servizio nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
- ✓ Ciascun **Responsabile di settore**, nell'ambito delle proprie attività, declina gli obiettivi specifici individuali di performance in relazione alle risorse assegnate e secondo le priorità definite negli indirizzi politico-strategici.
- ✓ Il **Personale** dell'Ente che determina il successo delle concrete linee d'azione programmate ed esprime i feedback sull'azione dei propri responsabili e sul governo del proprio settore.
- ✓ I **Cittadini** che sono sia punto di partenza della programmazione attraverso la decodifica dei loro bisogni, sia punto d'arrivo dell'azione di governo dell'Ente esprimendo un giudizio sul livello di soddisfazione dei servizi erogati.
- ✓ Il **Nucleo Integrato di Valutazione** che svolge una funzione continua di volano del processo, garantendone la continuità, l'omogeneità e l'efficacia nel tempo.

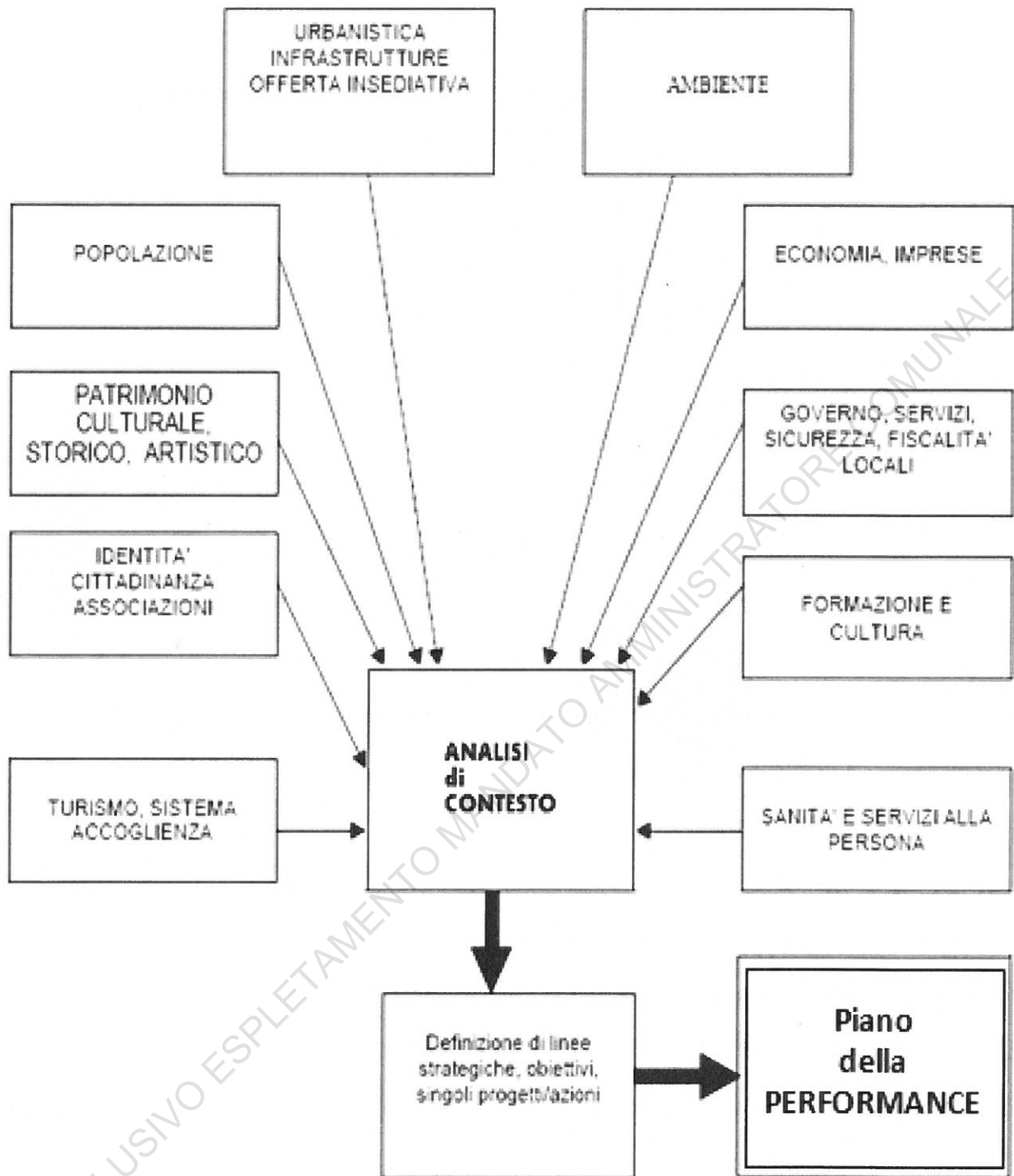
4. L'analisi di contesto

Punto di partenza, nella consapevolezza che non esistano soluzioni territoriali precostituite è l'analisi di contesto.

Il lavoro diagnostico deve esaminare le seguenti tematiche:

1. Identità, cittadinanza, associazioni e comunità;
2. Popolazione;
3. Formazione e cultura;
4. Patrimonio culturale, storico e artistico;
5. Governo, servizi, sicurezza e fiscalità locali;
6. Economia, imprese (agricole, industriali, commerciali, servizi);
7. Turismo, sistema dell'accoglienza e tempo libero;
8. Urbanistica, territorio e infrastrutture, mercato immobiliare;
9. Sanità e servizi alle persone;
10. Ambiente.

Particolare attenzione, secondo il così detto approccio SWOT (punti di forza (**S**trengths), debolezza (**W**eaknesses), le opportunità (**O**pportunities) e le minacce (**T**hreats)), deve essere dedicata alla enucleazione dei punti di forza e di debolezza per fotografare l'attuale stato di fatto, ma anche alle opportunità e rischi per cogliere l'evoluzione futura.



IDENTITA', CITTADINANZA, ASSOCIAZIONI E COMUNITA'
FORMAZIONE E CULTURA PATRIMONIO
CULTURALE STORICO E ARTISTICO
POPOLAZIONE

quadro di sintesi

<p align="center">PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Unicità ambientale ● Rinomanza turistica 	<p align="center">PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sottovalutazione delle potenzialità territoriali ● Invecchiamento popolazione ● Mancanza di nuove competenze
<p align="center">OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetti ● Finanziamenti ● Sviluppo Turistico 	<p align="center">RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Carenza di progettualità ● Sottovalutazione della storia e cultura umana ed ambientale del territorio

GOVERNO, SERVIZI, SICUREZZA, FISCALITA' LOCALE
ECONOMIA, IMPRESA E COMMERCIO

quadro di sintesi

<p align="center">PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Territorio differenziato 	<p align="center">PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa capacità attrattiva verso la grande impresa ● Carenza del controllo sulle gestioni esternalizzate dei servizi
<p align="center">OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Programmare la valorizzazione del patrimonio 	<p align="center">RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Non decidere, scegliere di rimanere con l'attuale modello per paura del nuovo

TURISMO
SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA
E TEMPO LIBERO

quadro di sintesi

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Ambiente naturale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Territorio ha subito danni
OPPORTUNITA'	RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> ● La posizione di territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il settore del turismo presuppone una strutturazione delle aziende e del territorio. Oggi probabilmente tutto questo non ancora a regime.

URBANISTICA TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

quadro di sintesi

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Clima ● Risorsa ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Difficoltà valorizzazione patrimonio ● Scarse risorse finanziarie
OPPORTUNITA'	RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> ● La posizione di territorio ● Recupero Paesaggio ● Aree ambientali da valorizzare ● Turismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspettative deboli e scoramento ● Perdita competitività ● Carenza di progettualità ampia e condivisa ● Difficoltà a spostarsi dai modelli esistenti ● Possibile consumo territorio

SANITA' E SERVIZI ALLA PERSONA

quadro di sintesi

PUNTI DI FORZA <ul style="list-style-type: none">● Associazionismo (attenzione al Disagio/Cura/Sostegno Famiglia)	PUNTI DI DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none">● Carenza di Risorse Umane/Economiche dedicate allo sviluppo dei Servizi per nuovi bisogni.● Indisponibilità di un reale livello di autonomia, specie per quanto riguarda la gestione delle risorse
OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none">● Formazione	RISCHI <ul style="list-style-type: none">● Fuga verso territori più appetibili per servizi socio sanitari, casa, lavoro ecc.● Tamponare solo Emergenze senza governare le Politiche Sociali.

AMBIENTE

quadro di sintesi

PUNTI DI FORZA <ul style="list-style-type: none">● la popolazione non avverte particolari problemi di inquinamento dell'ambiente.	PUNTI DI DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none">● il mancato monitoraggio ambientale del territorio effettuato in modo sistematico
OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none">● alcune aree potrebbero essere naturalisticamente riqualificate	RISCHI <ul style="list-style-type: none">● Occorre non perdere l'opportunità di qualificare ambientalmente il territorio

5. Le linee Guida dell’Azione Strategica

Affrontare la definizione del Piano della Performance, in senso strategico, vuol dire confrontarsi con la definizione di ciò che una comunità vuole essere, le tappe il percorso di attuazione, il metodo per raggiungerlo. Vale a dire è uno dei momenti nei quali una Comunità cerca il proprio senso di appartenenza e ricerca una precisa idea e visione di sviluppo.

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	LINEE D’AZIONE
<p>LINEE PROGR. MANDATO 2012-2017</p>	<p>1. AGRICOLTURA - AMBIENTE</p> <p>2. CULTURA</p> <p>3. ECONOMIA - FINANZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione delle strade rurali per valorizzare l’attrattività turistica. • Manutenzione ordinaria e straordinaria sistematica delle strade extraurbane (asfalto - rovi - muretti a secco). • Sensibilizzazione al risparmio energetico, idrico, sonoro e luminoso. • Bonifica da rifiuti pericolosi e da rifiuti solidi urbani di alcuni siti, degradati e inquinati, nelle zone rurali ed extra-urbane. • Promozione della raccolta differenziata. • Promozione di attività culturali a livello locale, nazionale ed internazionale tenendo conto delle nostre tradizioni e delle personalità che hanno onorato Castellana Grotte. • Pianificazione annuale e preventiva delle iniziative (confronto e concertazione con le associazioni di settore) per evitare sprechi e inutili sovrapposizioni. • Appoggio e sostegno attraverso le strutture comunali per una migliore comunicazione e visibilità delle iniziative stesse. • Valorizzazione della cultura giovanile (pittura, musica, poesia, letteratura, giornalismo, nuovi media, ecc.). • Rivisitazione dell’intero sistema di tassazione comunale al fine di preservare, se non di ridurre, l’attuale carico tributario. • Utilizzo e reperimento dei finanziamenti pubblici nell’ambito dei Programmi Comunitari per la realizzazione di opere ed iniziative di interesse della città e della comunità, al fine di non gravare sul bilancio dell’Ente.

<p>4.</p> <p>SVILUPPO – INDUSTRIA – COMMERCIO – ARTIGIANATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi agli insediamenti produttivi nel settore industriale, artigianale ed agricolo attraverso le normative vigenti. • Lotta all’abusivismo commerciale e alla contraffazione.
<p>5.</p> <p>PERSONALE – ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI – TRASPARENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto, sostegno e stimolo alle buone abitudini in gestione della cosa pubblica, rispondenza, trasparenza e senso della comunità, anche attraverso attività di sburocratizzazione della macchina amministrativa e di informazione dei servizi al cittadino.
<p>6.</p> <p>PUBBLICA ISTRUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo, sostegno e promozione a tutte le iniziative volte a favorire la corretta crescita mentale e fisica, l’ampliamento del bagaglio culturale e l’accrescimento delle conoscenze dei bambini e dei ragazzi in età scolare, durante e oltre le ore curricolari, posizionandoli in ambienti adeguati e adatti alle diverse esigenze.
<p>7.</p> <p>SANITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di buone abitudini in campo sanitario e realizzazione di iniziative e strategie, atte al raggiungimento degli obiettivi attraverso la prevenzione o la risoluzione dei problemi.
<p>8.</p> <p>SERVIZI SOCIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza. • Prevenzione, rimozione o riduzione di condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, interventi di contrasto alla povertà.
<p>9.</p> <p>SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore potenziamento del servizio di vigilanza attraverso un sempre più puntuale monitoraggio del territorio di riferimento, dei beni e dell’arredo del Comune e attraverso l’utilizzo di tecnologie avanzate.
<p>10.</p> <p>SPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della notevole impiantistica sportiva presente sul territorio castellanese. • Promozione di iniziative e progetti di educazione allo sport per i ragazzi in ore curricolari ed extra-curricolari

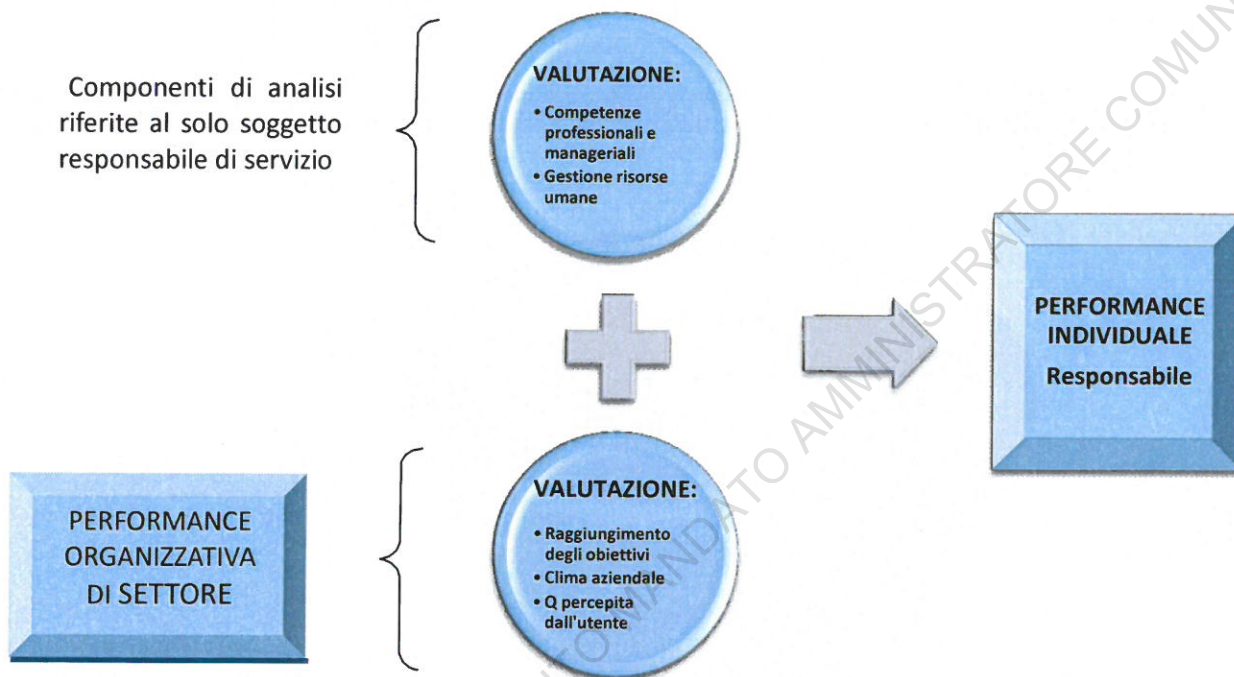
	<p style="text-align: center;">11.</p> <p style="text-align: center;">TURISMO - SPETTACOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative turistiche tendenti a coinvolgere tutto il territorio comunale (enogastronomia, beni architettonici, percorsi rurali). • Valorizzazione delle Grotte come palcoscenico naturale per spettacoli, mostre, rassegne, ecc. • Creazione di nuovi pacchetti turistici in collaborazione con altri comuni e realtà turistiche locali e limitrofe.
	<p style="text-align: center;">12.</p> <p style="text-align: center;">URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – ARREDO URBANO – MANUTENZIONE –</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno alla buona manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, dei muri, delle case, di tutti gli edifici pubblici e privati, delle aiuole, dei giardini, dei parchi pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, della biblioteca e di ogni luogo ed impianto pubblico. • Risistemazione e valorizzazione degli antichi beni architettonici in stato di grave degrado. • Valorizzazione del centro storico (impianti infrastrutturali, illuminazione, pavimentazione, fognaria bianca). • Adeguamento degli strumenti urbanistici ad un modello maggiormente rispettoso dei cittadini, dell'ambiente e del decoro urbano.

Una volta definite le linee strategiche, in definitiva, il **controllo strategico** può essere identificato come controllo del piano strategico, vale a dire come monitoraggio nel tempo delle modalità e dell'efficacia con cui l'Ente nel suo complesso persegue i propri obiettivi di medio - lungo termine.

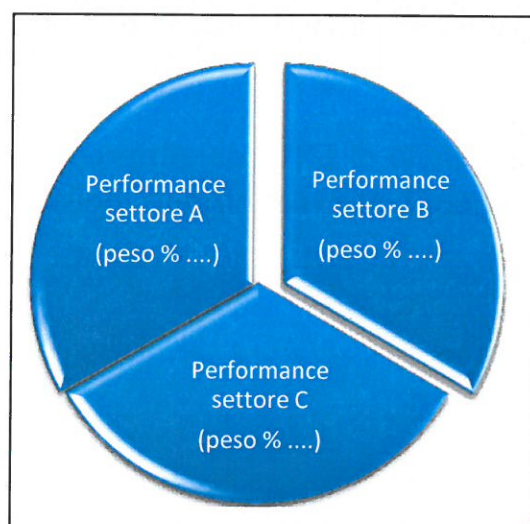
6. Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ENTE

L'Ente si è dotato di un sistema integrato di misurazione e valutazione della performance teso a monitorare i tre aspetti: performance individuale, performance organizzativa di settore, performance complessiva dell'Ente

RELAZIONE TRA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PERFORMANCE DI SETTORE



PERFORMANCE AGGREGATA DEI SETTORI



Definendo quale Performance il contributo – inteso quale risultato e modalità di raggiungimento dello stesso - che un soggetto o unità organizzativa apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni coerenti con la mission dell'Ente, l'aggregazione della performance dei differenti settori avviene in considerazione del loro peso relativo, così come definito annualmente nella graduazioni delle posizioni organizzative..

PERFORMANCE DELL'ENTE



PERFORMANCE DELL'ENTE

La performance aggregata a livello di ENTE dei differenti settori concorre insieme a parametri ed indicatori generali alla definizione della complessiva performance dell'Ente.

7. Parametri aggregati di Performance dell'Ente

Il modello ispiratore per la valutazione della performance dell'Ente è stato quello della **BALANCED SCORECARD**; tale metodo, teorizzato da Robert S. Kaplan e David P. Norton, consente l'identificazione ed il monitoraggio continuo degli obiettivi partendo dalla Mission e dalla Strategia dell'Ente permettendo, pertanto, di integrare, in un unico sistema interrelato, la Strategia, il reporting direzionale e la valutazione delle performance dei responsabili di servizio.

Il modello della Balanced Scorecard presenta in definitiva uno schema di indicatori, articolato in quattro ambiti appunto interrelati: l'ambito economico-finanziario, quello dei cittadini-utenti fruitori dei servizi erogati, quello dei processi di governante e, infine, quello dell'apprendimento e crescita, con quest'ultimo relativo alle risorse umane.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei responsabili di servizio e del personale tutto, insieme alla valutazione della performance dei diversi settori è stata quindi definita con un'analisi aggregata dei parametri attuali e tendenziali dell'Ente secondo le seguenti quattro direttrici:



Ciascuna delle quattro direttrici di valutazione concorre in misura differente alla definizione della complessiva performance dell'Ente, secondo le sotto indicate proporzioni:

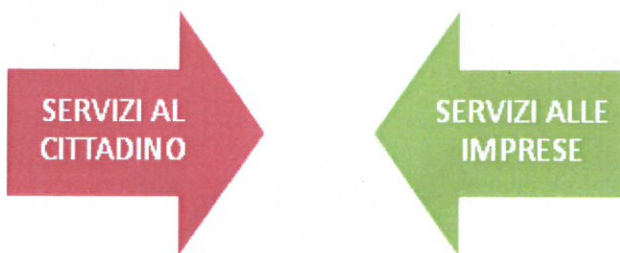
	AREE DI PERFORMANCE	Riferimenti	Peso %
A	SALUTE ECONOMICO-FINANZIARA	Contabilità / Controllo di gestione	40
B	PERFORMANCE SERVIZI (OUTCOME - OUTPUT)	PDO / Customer satisfaction	30
C	ACCUMULO DI CAPITALE ORGANIZZATIVO	R.U. / Clima aziendale	20
D	CAPACITA DI GOVERNANCE	P.G.S. / P.S. / Programma di mandato	10

7.1. SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA a livello aggregato di ENTE



DRIVERS	PESO	INDICATORI	Alfabetizzati	Note	PESO
Incidenza ENTRATE PROPRIE	10%	Autonomia Finanziaria	$(\text{Entrate Titolo I} + \text{Entrate Titolo III}) / \text{Entrate Correnti}$	Indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente, calcolato come rapporto tra le entrate proprie e le entrate correnti.	5%
		Autonomia impositiva	$\text{Entrate Titolo I} / \text{Entrate Correnti}$	Indicatore di autonomia impositiva dell'Ente, calcolato come rapporto tra le entrate proprie e le entrate correnti.	5%
Controllo della SPESA CORRENTE	50%	Incidenza spese correnti	$\text{Spese Titolo I} / (\text{Spese Titolo I} + \text{Spese Titolo II} + \text{Spese Titolo III})$	Indicatore di incidenza delle spese correnti, calcolato come rapporto tra le spese correnti e le spese totali.	15%
		Personale	$\text{Spesa del personale} / \text{Spese Titolo I}$	Indicatore di spesa per il personale, calcolato come rapporto tra la spesa per il personale e le spese correnti.	25%
		Incidenza entrate correnti	$\text{Entrate Correnti} / \text{Spese correnti}$	Indicatore di incidenza delle entrate correnti, calcolato come rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti.	10%
Gestione della CASSA	10%	Velocità di riscossione delle entrate proprie	$(\text{Riscossione E. Titolo I} + \text{Riscossione Entrate Titolo III} + \text{Residui Attivi}) / (\text{Accertamenti E. Titolo I} + \text{Accertamenti E. Titolo III})$	Indicatore di velocità di riscossione delle entrate proprie, calcolato come rapporto tra le entrate riscosse e gli accertamenti.	5%
		Velocità di gestione delle spese correnti	$\text{Pagamenti spese correnti c/competenza} / \text{Impegni spese correnti c/competenza}$	Indicatore di velocità di gestione delle spese correnti, calcolato come rapporto tra i pagamenti e gli impegni.	5%
Gestione del DEBITO	10%	Indebitamento diretto	$\text{Entrate Titolo V} / \text{Entrate Correnti}$	Indicatore di indebitamento diretto, calcolato come rapporto tra le entrate di indebitamento e le entrate correnti.	10%
		Oneri debitori	$\text{Oneri Finanziari} / \text{Entrate Correnti}$	Indicatore di oneri debitori, calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari e le entrate correnti.	10%
Gestione del PATRIMONIO	10%	Redditività del patrimonio	$\text{Categoria 2 del TIT. II entrate (Proventi da beni dell'Ente)} / \text{Valore del patrimonio disponibile}$	Indicatore di redditività del patrimonio, calcolato come rapporto tra le entrate da beni e il valore del patrimonio.	5%
		Redditività delle partecipazioni	$\text{Entrate delle partecipazioni} / \text{Valore delle partecipazioni}$	Indicatore di redditività delle partecipazioni, calcolato come rapporto tra le entrate dalle partecipazioni e il loro valore.	5%

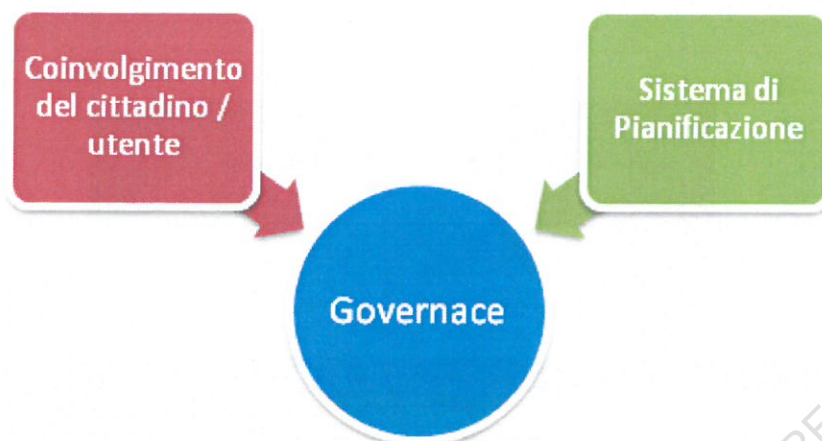
7.2. PERFORMANCE DEI SERVIZI



SERVIZI AL CITTADINO				
N	SERVIZI	Grado di copertura	INDICATORI OUTCOME	Tempestività
1	Servizi per l'infanzia e i minori	N. annuo utenti / N. residenti	N. annuo ore-operatore / N. annuo utenti	Tempo medio da domanda ed inserimento
2	Asili nido	N. bambini iscritti / N. domande iscrizione	N. annuo ore-operatore / N. annuo iscritti	Tempo medio da domanda ed inserimento nido
3	Scuola materna	N. iscritti / N. residenti in età materna	N. annuo educatore / N. annuo iscritti	Tempo medio da domanda ed inserimento materna
4	Manutenzione edifici scolastici comunali	N. annuo mq edifici scolastici mantenuti / N. mq edifici scolastici comunali	% di edifici a norma	Tempo medio intervento di manutenzione
5	Assistenza domiciliare anziani	N. anziani in carico / popolazione over 65	N. annuo ore-operatore / N. annuo utenti	Tempo medio da domanda ed inserimento
6	Assistenza disabili	N. disabili in carico / popolazione residente	N. annuo ore-operatore / N. annuo utenti	Tempo medio da domanda ed inserimento
7	Raccolta e smaltimento rifiuti	Frequenza media della raccolta	% di raccolta differenziata	Tempo medio da domanda di raccolta rifiuti ingombranti e raccolta
8	Vigilanza	N. annuo operatore vigilanza / popolazione residente	N. annuo infrazioni/reati per mille abitanti	Tempo medio per interventi di emergenza
9	Manutenzione strade comunali	N. annuo km riqualificazione viabilità comunale / km strade comunali	n. sinistri / km strade comunali	Tempo medio per interventi di emergenza
10	Contributi economici	N. annuo domande soddisfatte / N. richieste	entità media contributo economico	Tempo medio da domanda ed assegnazione contributo
11	Manifestazioni culturali	N. eventi culturali / popolazione residente	n. visitatori / n. eventi	-----
12	Edilizia residenziale pubblica	N. annuo domande soddisfatte / N. residenti aventi diritto	N. unità abitative non assegnate / N. unità abitative ERP	Tempo medio per assegnazione casa da accettazione domanda

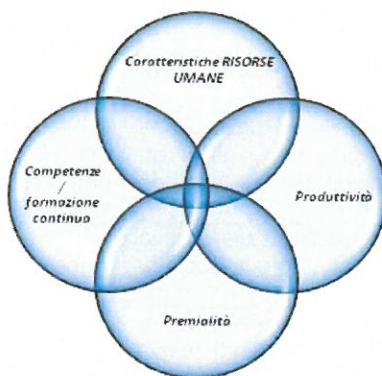
SERVIZI ALLE IMPRESE				
N	SERVIZI	Grado di copertura	INDICATORI OUTCOME	Tempestività
1	Sportello Unico Attività Produttive	N. annuo accessi al servizio / N. imprese sul territorio	Tipologia di certificazioni gestite in maniera integrata (chk)	Tempo medio evasione pratica SUAP
2	Permesso di costruire	N. annuo accessi al servizio / N. imprese sul territorio	N. documenti richiesti per avviare la pratica	Tempo medio evasione pratica permesso di costruire
3	DIA edilizia	N. annuo accessi al servizio / N. imprese sul territorio	N. documenti richiesti per avviare la pratica	Tempo medio evasione pratica DIA
4	Conformità edilizia e agibilità	N. annuo controlli edilizi / N. pratiche edilizie trattate	N. annuo ricorsi / N. annuo contestazioni a seguito controlli edilizi	Tempo medio avvio controllo edilizio da richiesta e segnalazione
5	Controlli ambientali	N. annuo controlli ambientali / N. imprese sul territorio	N. annuo ricorsi / N. annuo contestazioni a seguito controlli ambientali	Tempo medio avvio controllo ambientale da richiesta / segnalazione
6	Controlli di sicurezza	N. annuo controlli di sicurezza / N. cantieri attivi	N. annuo incidenti sul lavoro / N. addetti imprese sul territorio	Tempo medio di intervento da richiesta / segnalazione
7	Attività promozionali	N. eventi sponsorizzati dal Comune	N. addetti attività promozionali	-----
8	Mercati comunali	N. mq mercato comunale	-----	-----

7.3. GOVERNANCE



DRIVERS	PESO	INDICATORI	Riferimenti	PESO
Grado di coinvolgimento della cittadino/ Utente	70%	Forme di rendicontazione sociale	N. e tipo di documenti di rendicontazione sociale	10%
		Carta dei servizi	N. servizi con carta dei servizi sul totale dell'offerta di servizi espressa dal comune	25%
		Customer Satisfaction	N. di indagini di customer satisfaction condotte e numero di cittadini coinvolti nelle stesse	25%
		Rapporti con associazioni di cittadini	Numerosità e rilevanza dei rapporti con associazioni di cittadini	10%
Evoluzione del sistema di pianificazione	30%	Piano Strategico / Piano Generale di Sviluppo	Esistenza e grado di sofisticazione del Piano Strategico o del Piano Generale di Sviluppo	20%
		Piani settoriali	Esistenza e grado di sofisticazione di Piani settoriali, ampiezza periodale degli stessi	10%

7.4. ACCUMULO DI CAPITALE ORGANIZZATIVO



DRIVERS	PESO	INDICATORI	Riferimenti	PESO
Caratteristiche RISORSE UMANE	40%	Età media	Somma età / numero dipendenti	10%
		Distribuzione dirigenti/ responsabili per genere	N. dir.-resp. Donne / N. dipendenti	5%
		Distribuzione dipendenti per genere	N. dip. Donne / N. dipendenti	5%
		N. dipendenti per dirigente- resp.	N. dipendenti / N. dirigenti-responsabili	5%
		Turnover in entrata	N. nuovi assunti / N. dipendenti	5%
		Turnover in uscita	N. dipendenti usciti / N. dipendenti	5%
		Flessibilità organizzazione	N. contratti a tempo determinato / N. dipendenti	5%
Competenze / formazione continua	20%	Incidenza dipendenti laureati	Dipendenti laureati / N. dipendenti	10%
		Spese Formazione su Spese Personale	Spese per Formazione / Totale Spesa Personale	10%
Produttività / Informatizzazione	20%	Dotazione Informatica	Postazioni informatiche / N. dipendenti	5%
		Utilizzo eMail Certificata/ firma digitale	Uso strumenti certificati / N. dipendenti	5%
		Indice di soddisfazione dei dipendenti	Questionario sul clima aziendale	5%
		Tasso di assenteismo	Tot. gg. assenza / N. dipendenti	5%
Premialità	20%	Struttura retributiva premiante	Retribuzione variabile / totale retribuzione	10%
		Valutazione dirigenti-responsabili	Retribuzione premiante > 30%	10%

7.5. Obiettivi di performance dei singoli settori

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
I	1	Iscrizione alla fondazione Apulia Film Commission	Entro novembre 2014	x		
	2	Partecipazione al bando Reg. Puglia per la realizzazione del progetto di un cortometraggio da ambientare sul territorio comunale	Presentazione progetto entro Dicembre 2014, compreso atti di Impegno di spesa	x	x	
	3	Ripresa spettacoli " Hell in the Cave" nuova edizione, con il soggetto attuatore la Società Grotte	Agosto 2014	x	x	
	4	Convenzione tra Comune, Società Grotte e Ass. Aleph theatre per riparto diritti nuova colonna sonora "Hell in the cave " - Studio di fattibilità	Dicembre 2014	x	x	
	5	Candidatura e attivazione progetto " World Dance Movement" anno 2014	Realizzazione del progetto entro Luglio 2014. Rendicontazione spese ai fini del rimborso entro Dicembre 2014	x		
	6	Riduzione del costo della polizza RC Comunale a parità delle altre condizioni in essere	Entro Dicembre 2014 previa individuazione del nuovo soggetto affidatario	x		
	7	Riduzione numero sinistri 2014 rispetto al 2013	Entro Dicembre 2014	x		
	8	Informatizzazione completa contratti da repertoriare e registrare	Entro Giugno 2014	x	x	X
	9	Aggiornamento e miglioramento parametri di funzionalità Rete LAN comunale	Avvio effettivo entro Dicembre 2014	x	x	x
	10	Aggiornamento postazioni PC comunali uffici vari	Avvio effettivo entro Novembre 2014 . Parziale assegnazione PC entro Dicembre 2014 Da completare entro Febbraio 2015, compatibilmente con la tempistica del fornitore	x	x	
	11	Predisposizione atti per estate 2014 con la Società Grotte soggetto attuatore	Impegno di spesa già effettuato in favore di Società Grotte. (Luglio 2014) . Dopo la rendicontazione attività svolta sarà liquidato il contributo. (entro Dicembre 014)	x		
	12	a) Predisposizione attività di programmazione festività natalizie e rassegna Boccardi b) Attività ordinaria di predisposizione delibere di G.C. per patrocini e compartecipazioni a spese	a) Entro la prima settimana di dicembre 2014 b) Nei tempi tecnici per svolgere le manifestazioni.	x		

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
II	1	Studio di fattibilità completo su: completamento classificazione atti archivio storico (completo di costi, dati, tabelle di classificazione utilizzate, e relazione acclarante del responsabile)	Entro Dicembre 2014	x		
	2	Gara mensa scolastica	Entro Dicembre 2014	x		
	3	Attività Istituzionale per i servizi sociali comunali . Classificazione e archiviazione dati degli interventi anno 2014 effettuati per tipologia. Relazione del responsabile.	Entro Dicembre 2014	x		
	4	Biblioteca comunale - Adeguamento dei PC e miglioramento collegamenti informatici	Entro Dicembre 2014. Con il coordinamento del settore I uff. informatico	x		
	5	Interventi per migliorare la funzionalità attrezzature informatiche e telefoniche degli uffici servizi sociali	Entro Dicembre 2014. Con il coordinamento del settore I uff. informatico	x		
	6	Piano Diritto allo studio 2014	Entro Dicembre 2014	x		
	7	Nuove procedure di iscrizione nel portale regionale per le autorizzazioni al funzionamento di strutture e servizi	Completamento entro il 31/12/2014	x		
	8	Attivazione registro telematico delle associazioni di volontariato e promozione sociale	Avvio entro dicembre 2014	x	x	x
	9	Ricognizione e verifica requisiti assegnatari alloggi IACP	Attivazione procedura entro dicembre 2014	x	x	x

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
III	1	Servizio di vigilanza immobili comunali (2014 - 2017)	avvio dal 1/07/2014, senza soluzioni di continuità rispetto al precedente incarico scaduto il 30/06/2014	x	x	x
	2	Convenzione con il Comune di Locorotondo per utilizzo di un canile sanitario reimmissione sul territorio dei cani	Entro Novembre 2014 attivazione della reimmissione	x	x	x
	3	Riattivazione servizio ASL di riaccalappiamento cani sul territorio	Entro Settembre 2014	x		
	4	Bando per manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale esistente	Entro Ottobre 2014 il bando. Entro Dicembre 2014 la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica	x	x	
	5	Predisposizione atti propedeutici alla realizzazione di un canile sanitario di proprietà dell'Ente ubicato nel territorio comunale	Entro Dicembre 2014: previa delibera di G.C. di indirizzo; con una relazione esplicativa degli atti da porre in essere per realizzare il canile sanitario	x	x	x
	6	Bando e aggiudicazione fornitura divise invernali P.L.	Entro Novembre 2014 l'aggiudicazione della fornitura	x		
	7	Studio di fattibilità per dotare di patenti di servizio il personale di P.L.	Novembre 2014. Allo studio di fattibilità seguirà nel 2015 la procedura amm.va di assegnazione delle patenti di servizio.	x	x	
	8	Partecipazione al bando Regione Puglia per contributi in materia di Protezione Civile	Entro fine 2014	x		
	9	Predisposizione atti di gara sorveglianza siti esterni abbandono rifiuti	Entro fine 2014	x	x	x

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
IV	1	Demografici: trascrizione atti stato civile (nascite) formati all'estero	Entro il 31/12/2014 trascrizione di almeno 50 atti. (riduzione giacenza in misura pari a circa il 50%)	x	x	
	2	Ufficio anagrafe: consolidamento e completamento dell' A.N.S.C. (archivio naz. degli stradari e numeri civici) e avvio a regime dell'A.N.N.C.S.U.	Entro i tempi previsti dall'ISTAT (31/12/2014 salvo proroghe)	x		
	3	Uff Tributi: accertamenti ICI e TARSU su annualità non prescritte	Scadenza 31/12/2014. obiettivo minimo da raggiungere (tributo sanzioni e interessi) pari al 60% della somma introitata nel 2013	x		
	4	Incremento personale in servizio a T.I. di almeno tre unità	Entro il 31/12/2014	x		
	5	Uff. Ragioneria: approvazione del bilancio di previsione 2014	Entro il 31/07/2014	x		

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
V	1	Avvio procedure di vendita all'asta di immobili inseriti nel piano alienazioni	Avvio gare entro Dicembre 2014	X	X	X
	2	Approvazione variante urbanistica progetti preliminari / Prolungamento via San Benedetto – Via Cimitero/ Rotatoria e sistemazione accesso veicolare I.R.C.C.S. S. De Bellis./ Intersezione tra strada Via Vecchia Monopoli e Strada Provinciale	Approvazione delibera entro il 15 ottobre 2014	X	X	X
	3	Cessione di immobili in corrispettivo di lavori OO. PP.	Redazione bando di gara e indizione gara di appalto entro il 31.12.2014	X		
	4	Avvio a regime dell'attività di rilascio autorizzazione paesaggistica e VAS	Tempistica ridotta da osservare tra data di richiesta e data di rilascio entro sessanta giorni	X	X	X
	5	Programma di bonifica di siti inquinati	Ricognizione siti inquinati / verifica/ rapporti/ e bonifiche da effettuare almeno al 75%	X	X	
	6	Problematica usi civici sul territorio comunale	Affidamento incarico esterno entro il 31.12.2014	X	X	X
	7	Problematica diritto di superficie zone 167	Affidamento incarico esterno entro il 31.12.2014	X	X	X
	8	Adeguamento PIC antenne	Affidamento incarico esterno / stesura entro il 31.12. 2014	X		
	9	Adeguamento secondi adempimenti al PUTT /P già redatto al nuovo PPTR regionale	Affidamento incarico esterno stesura entro il 30.11.2014	X		
	10	Adeguamento degli elaborati grafici del Piano Grotte adottato in riferimento alle osservazioni da eseguire per il nuovo PPTR adottato dalla Regione Puglia	Affidamento incarico esterno stesura entro il 30.11.2014	X		
	11	Redazione di indagini geologiche per redigere relazione specialistica sul piano grotte, anche ai fini di valutazione da parte degli organi competenti (autorità di Bacino, Regione, settore Paesaggio e sovrintendenza)	Affidamento incarico esterno; stesura adeguamento entro il 30/11/ 2014	X		
	12	Predisposizione atti e progetto per candidatura nuovo progetto finanziato da "Patto Polis"	Affidamento incarico di assistenza al RUP e predisposizione atti progetto entro il 15/11/ 2014	X		
	13	Esecuzione di rilievo Lidar sul territorio di Castellana Grotte in estensione all'incarico di reticoli fluviali censiti dall'autorità di bacino per più dettagliata definizione degli elaborati piano grotte	Estensione di affidamento esterno entro il 30/10/2014	X		
	14	Attrezzature per isola ecologica strada comunale vecchia monopoli da richiedere finanziamento	Incarico di assistenza al RUP e richiesta di finanziamento nei termini del bando regionale	X		
	15	Richiesta di finanziamento regionale per nuova isola ecologica zona PIP B	Incarico di assistenza al RUP e richiesta di finanziamento regionale nei termini del relativo bando	X		
	16	Progetto di ampliamento rete fogna nera. Via S. Benedetto via S. Iacopo	Realizzazione del progetto esecutivo entro il dic. 2014	X	X	X
	17	Realizzazione di bando pubblico per la rigenerazione urbana nel territorio di Castellana Grotte	Redazione di bando approvazione di delibera di giunta e pubblicazione	X		
	18	Avvio procedura efficientamento energetico pubblica illuminazione	Entro il 31.12.2014	X	X	X

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
VI	1	Gara strada comunale " Foggia di Maggio "	Aggiudicazione provvisoria entro Dicembre 2014	x	x	
	2	Ultimazione procedura amministrativa di alcuni lavori pubblici ubicati in zona " Grotte"	Certificazione spesa entro 31.12.2014	x		
	3	Progetti di manutenzione straordinaria del Comune vecchio e Neviera e candidatura dei progetti al GAL terra dei trulli e del Barsento per l'ammissione al finanziamento	Avvio procedura di scelta contraente entro il 31.12.2014	x	x	x
	4	Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	Avvio procedura di scelta del contraente entro il 31.12. 2014	x	x	x
	5	Avvio procedura di gara per la realizzazione del sottopasso via Conversano	Entro il 31.12. 2014: definire i fondi, allineare i dati di bilancio pluriennale con il piano triennale opere pubbliche; definire la tipologia di gara ad evidenza pubblica	x	x	x
	6	Adeguamento igienico sanitario murature interne scuole e asili	Entro il 31.12.2014 scelta procedura per individuare il contraente	x	x	x

SETTORE	N.	OBIETTIVO	INDICATORI - TARGET	2014	2015	2016
VII	1	Ricognizione e manutenzione buche e irregolarità strade urbane ed extra urbane	Da effettuare almeno 4 interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione su viabilità urbana (ogni intervento comprende 2,5 m.c. di bitume pari a circa 40 q.li).	x		
	2	Manutenzione aree pertinenziali degli edifici scolastici (sia verdi che pavimentate)	Intervento minimo di almeno 20 gg lavorative, Target 100% entro Dicembre 2014 (su aree scolastiche) e 10 gg per il trasporto di materiale di risulta.	x		
	3	Intervento di riduzione al 50% della P.I. durante le ore notturne per riduzione di consumi energetici	Da realizzarsi, in economia, entro fine ottobre 2014	x		
	4	Interventi straordinari di bonifica su arterie stradali, cigli, cunette e canali per il deflusso acque piovane, tramite Affidamenti diretti e Ordinanze Sindacali	Programma di interventi realizzato integralmente nel mese di Agosto 2014	x		
	5	Nuovo affidamento servizio di raccolta trasporto e conferimento in discarica, tra Comune e Multiservizi s.p.a.	Da ultimare entro il 31/12/2014	x	x	x
	6	Contenimento spesa per energia elettrica nel 2015 rispetto al costo 2014 , tramite gara tra fornitori abilitati al massimo ribasso del prezzo CONSIP	Entro Dicembre 2014	x	x	